



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/06/2010

=====

ADDI' 23/06/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RICONSTITUITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRENDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCNTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CETICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 307

Oggetto:

Nomina dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, indicati all'art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Individuazione dei criteri e delle modalità.



307 23 GIU. 2010 *Pr*

Oggetto: Nomina dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, indicati all'art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Individuazione dei criteri e delle modalità.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17: "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e successive modificazioni.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 40 comma 1, della richiamata L.R. 17/1995, è necessario procedere alla nomina dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, nominate presso le province del Lazio;

PRESO ATTO che la L.R.17/1995, Art. 40 comma 11, prevede che ciascuna Commissione sia composta:

- a) da un funzionario regionale, anche in quiescenza, esperto in materie di gestione e tutela della fauna che la presiede, designato dal Presidente della Regione;
- b) da cinque membri effettivi e da cinque supplenti, esperti nelle materie indicate nel comma 2, dello stesso Art. 40, comprendenti il responsabile del settore caccia dell'amministrazione provinciale e almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali, esperto in vertebrati omeotermi, ed un laureato in scienze agrarie e/o forestali;
- c) da un dipendente della provincia, esperto in materia di caccia, con funzioni di segretario;

RITENUTO di individuare, ^{ai} ai sensi della richiamata norma regionale, il responsabile del settore caccia della singola amministrazione provinciale tra i membri effettivi delle Commissioni richiamate;

RITENUTO di stabilire che la selezione dei rimanenti componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le province del Lazio ed indicati all'Art. 40, comma 11 - lettera b), della L. R. 17/1995, nel numero di quattro membri effettivi e cinque membri supplenti, avvenga attraverso avviso pubblico;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Art. 40 della L.R. 17/95, gli esami per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, riguardano le seguenti materie:

1. legislazione venatoria;
2. zoologia applicata alla caccia;
3. tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;



307 23 GIU. 2010 m

4. armi e munizioni da caccia;
5. regole comportamentali del cacciatore;
6. norme di pronto soccorso;
7. cinofilia;

e che, di conseguenza, alla selezione possono proporsi esperti in materia faunistico-venatoria con particolare riguardo alle materie sopra riportate;

RITENUTO che per la nomina dei componenti le richiamate Commissioni, ferme restando le richiamate previsioni normative, debba essere dato rilievo ai candidati in possesso di conoscenze di settore e esperienze specifiche, direttamente attinenti le materie sopra indicate;

RITENUTO di fissare modalità e criteri per la selezione dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio come di seguito riportato:

Per ognuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio verranno stilate due distinte graduatorie:

- a) una per la copertura di 2 (due) posti riservati ai candidati in possesso del titolo di laurea prescritto, di cui uno nominato quale membro effettivo ed uno, in possesso dell'alternativo titolo prescritto, quale membro supplente;
- b) una per la copertura di 3 (tre) posti di membro effettivo e di 4 (quattro) posti da membro supplente, di esperto in materia faunistico-venatoria.

Le graduatorie saranno formate con riferimento ai seguenti punteggi:

- a) Graduatoria per i 2 (due) posti riservati ai candidati in possesso dei titoli di laurea prescritti all'Art. 40, comma 11 lett. b), di cui uno nominato quale membro effettivo ed uno, in possesso dell'alternativo titolo prescritto, quale membro supplente:
 - specializzazioni di livello universitario nelle specifiche materie d'esame: punti 2 (due) per singola specializzazione, per un massimo di punti 6 (sei);
 - corsi e abilitazioni attinenti le specifiche materie d'esame, sono esclusi i corsi universitari ricompresi nel titolo di laurea di accesso: punti 1 (uno) per singolo corso, per un massimo di punti 4 (quattro);
 - essere stato componente di commissioni d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio:
 - i) membri effettivi: punti 3 (tre) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 6 (sei);
 - ii) membri supplenti: punti 1,5 (unovirgolacinque) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 3 (tre);
 - essere in servizio presso la pubblica amministrazione, nelle categorie giuridiche del CCNL "Regioni ed EE.LL." di seguito riportate ovvero in posizioni di altra previsione contrattuale ad esse equipollenti, e svolgere mansioni di stretta attinenza alla materia "faunistico-venatoria":
 - i) dirigente (cat. giuridica: Dirigenti) o funzionario (cat. giuridica: D): punti 10 (dieci);
 - ii) istruttore (cat. giuridica: C): punti 5 (cinque);
 - essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 10 (dieci) anni alla data dell'avviso: punti 3 (tre).
- b) Graduatoria per i 3 (tre) posti di membro effettivo ed i 4 (quattro) posti da membro supplente di esperto in materia faunistico-venatoria, i cui candidati siano in possesso del titolo di studio minimo individuato nel diploma di scuola media superiore o equipollente:
 - corsi e abilitazioni attinenti le specifiche materie d'esame: punti 1 (uno) per singolo corso, per un massimo di punti 4 (quattro);



307 23 GIU. 2010 M

- essere stato componente di commissioni d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio:
 - i) membri effettivi: punti 3 (tre) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 6 (sei);
 - ii) membri supplenti: punti 1,5 (unovirgolacinque) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 3 (tre);
- essere in servizio presso la pubblica amministrazione, nelle categorie giuridiche del CCNL "Regioni ed EE.LL." di seguito riportate ovvero in posizioni di altra previsione contrattuale ad esse equipollenti, e svolgere mansioni di stretta attinenza alla materia "faunistico-venatoria":
 - i) dirigente (cat. giuridica: Dirigenti) o funzionario (cat. giuridica: D): punti 10 (dieci);
 - ii) istruttore (cat. giuridica: C): punti 5 (cinque);
- essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 10 (dieci) anni, alla data dell'avviso: punti 3 (tre).

Gli interessati potranno presentare, pena l'esclusione, domanda solamente per una delle Commissioni da nominare istituite presso le province del Lazio.

Per ogni Commissione e per entrambe le graduatorie, in caso di parità, verrà data precedenza ai candidati con maggiore età anagrafica.

In caso d'impossibilità a reperire, con l'avviso pubblico, sufficienti candidature idonee per la copertura dei posti, si procede alla nomina d'ufficio per i posti non assegnati, con priorità per i dipendenti di pubbliche amministrazioni appartenenti ai servizi attinenti alla specifica materia faunistico-venatoria.

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale provvederà alla nomina di un'apposita ed unica commissione per l'esame delle domande di partecipazione alle selezioni per le singole Commissioni, costituita da tre funzionari regionali e da un dirigente regionale, con funzioni di presidente, non appartenenti all'Area di competenza per la materia faunistico-venatoria.

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale provvederà alla predisposizione degli atti necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico per la selezione dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

Di procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità per la selezione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio indicati all'Art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17.

Di stabilire, che la selezione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio indicati all'Art. 40, comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17, avvenga mediante avviso pubblico.



307 23 GIU. 2010 P2

Di fissare modalità e criteri per la selezione dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio come di seguito riportato:

- Per ognuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio verranno stilate due distinte graduatorie:
 - a) una per la copertura di 2 (due) posti riservati ai candidati in possesso dei titoli di laurea prescritti all'Art. 40, comma 11 lett. b), di cui uno nominato quale membro effettivo ed uno, in possesso dell'alternativo titolo prescritto, quale membro supplente;
 - b) una per la copertura di 3 (tre) posti di membro effettivo e di 4 (quattro) posti da membro supplente di esperto in materia faunistico-venatoria.
- Le graduatorie saranno formate con riferimento ai seguenti punteggi:
 - a) Graduatoria per i 2 (due) posti riservati ai candidati in possesso dei titoli di laurea prescritti all'Art. 40, comma 11 lett. b), di cui uno nominato quale membro effettivo ed uno, in possesso dell'alternativo titolo prescritto, quale membro supplente:
 - specializzazioni di livello universitario nelle specifiche materie d'esame: punti 2 (due) per singola specializzazione, per un massimo di punti 6 (sei);
 - corsi e abilitazioni attinenti le specifiche materie d'esame, sono esclusi i corsi universitari ricompresi nel titolo di laurea di accesso: punti 1 (uno) per singolo corso, per un massimo di punti 4 (quattro);
 - essere stato componente di commissioni d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio:
 - i) membri effettivi: punti 3 (tre) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 6 (sei);
 - ii) membri supplenti: punti 1,5 (unovirgolacinque) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 3 (tre);
 - essere in servizio presso la pubblica amministrazione, nelle categorie giuridiche del CCNL "Regioni ed EE.LL." di seguito riportate ovvero in posizioni di altra previsione contrattuale ad esse equipollenti, e svolgere mansioni di stretta attinenza alla materia "faunistico-venatoria":
 - i) dirigente (cat. giuridica: Dirigenti) o funzionario (cat. giuridica: D): punti 10 (dieci);
 - ii) istruttore (cat. giuridica: C): punti 5 (cinque);
 - essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 10 (dieci) anni alla data dell'avviso: punti 3 (tre).
 - b) Graduatoria per i 3 (tre) posti di membro effettivo ed i 4 (quattro) posti da membro supplente di esperto in materia faunistico-venatoria, i cui candidati siano in possesso del titolo di studio minimo individuato nel diploma di scuola media superiore o equipollente:
 - corsi e abilitazioni attinenti le specifiche materie d'esame: punti 1 (uno) per singolo corso, per un massimo di punti 4 (quattro);
 - essere stato componente di commissioni d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio:
 - i) membri effettivi: punti 3 (tre) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 6 (sei);
 - ii) membri supplenti: punti 1,5 (unovirgolacinque) per ciascuna nomina, fino un massimo di punti 3 (tre);
 - essere in servizio presso la pubblica amministrazione, nelle categorie giuridiche del CCNL "Regioni ed EE.LL." di seguito riportate ovvero in posizioni di altra previsione contrattuale ad esse equipollenti, e svolgere mansioni di stretta attinenza alla materia "faunistico-venatoria":
 - i) dirigente (cat. giuridica: Dirigenti) o funzionario (cat. giuridica: D): punti 10 (dieci);
 - ii) istruttore (cat. giuridica: C): punti 5 (cinque);



307 23 GIU. 2010

- essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 10 (dieci) anni alla data dell'avviso: punti 3 (tre).

- Gli interessati potranno presentare, pena l'esclusione, domanda solamente per una delle Commissioni da nominare istituite presso le province del Lazio.
- Per ogni Commissione e per entrambe le graduatorie, in caso di parità, verrà data precedenza ai candidati con maggiore età anagrafica.
- In caso d'impossibilità a reperire, con l'avviso pubblico, sufficienti candidature idonee per la copertura dei posti, si procede alla nomina d'ufficio per i posti non assegnati, con priorità per i dipendenti di pubbliche amministrazioni appartenenti ai servizi attinenti alla specifica materia faunistico-venatoria.
- Ai componenti della Commissione sarà riconosciuto il trattamento previsto dalla normativa regionale vigente.

Il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale provvederà alla nomina di un'apposita ed unica commissione per l'esame delle domande di partecipazione alla selezione per le singole Commissioni, costituita da tre funzionari regionali e da un dirigente regionale, con funzioni di presidente, non appartenenti all'Area di competenza per la materia faunistico-venatoria.

Il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale provvederà alla predisposizione degli atti necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico per la selezione dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio.

Alla nomina dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, di cui alla L. R. 17/1995 art. 40 comma 11 lettera b), si provvederà con decreto della Presidente della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 GIU. 2010

